



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°100/2018

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di “n°2 Bandiere (Italiana ed Europea) da esterno per la sede del TAR – **Cap. N° 5250** previsto per “ Spese per acquisto mobili, scaffalature ed arredi”.**CIG ZED2424243**. Presa d’atto del rifiuto dell’offerta.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa” ed in particolare l’art.29 recante “Attribuzioni dirigenziali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e dal comma 1 al comma 2 del medesimo articolo, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia ove alla lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali.

Esaminato, l’art.17 del Regolamento, ove è stato previsto che “l’Ufficio unico contratti e risorse” procede all’affidamento dei contratti pubblici per la struttura centrale della Giustizia Amministrativa aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.... Omissis”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze 25.08.2015, nella quale si ribadisce l’obbligo di ricorrere per le Amministrazioni Statali agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordinate, provvedere all’approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Visto l’Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°14 del 2 dicembre 2013, che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N^0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Viste le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell’11 ottobre 2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Viste le comunicazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione in data 10 febbraio 2016, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall’art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, e la comunicazione in data 12 febbraio 2016 in tema di procedure di spesa;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2017- 2019, adottato con decreto n. 18 del 7 febbraio 2017 dal Presidente del Consiglio di Stato, e l’Atto di aggiornamento, per il triennio 2018-2020, adottato con decreto n. 13 del 9 febbraio 2018 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Vista la comunicazione del Responsabile della prevenzione alla corruzione dell’08.02.2018 sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall’art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 ed altri adempimenti correlati:

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, il quale ha disposto che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

Evidenziato che occorre procedere all’acquisto di N^2 bandiere (Italiana ed Europea) da collocare all’esterno della sede TAR, in tessuto nautico, dimensione 100x150;

Visto l’art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), nell’art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell’art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

Considerato che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

Visto il Decreto N^149/2017, con cui è stato preso atto che il programma biennale relativo a lavori servizi e fornitura, non è stato redatto per le motivazioni nello stesso indicate ed individuato il RUP per l’acquisizione di lavori, beni e servizi per il biennio 2018-2019;

Vista la determina a contrarre N^11/2018, con il quale è stata indetta la trattativa diretta per l'acquisto di N^2 Bandiere (Italiana ed Europea) da collocare all'esterno della sede TAR, in tessuto nautico, dimensione 100x150;

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. N^3069 del 02.03.2018, con cui è stata comunicata l'assegnazione dei fondi relativi al fabbisogno finanziario per il corrente anno e sul capitolo di spesa "Spese per acquisto mobili ed arredi - piano di gestione 15, presenta la seguente disponibilità economica pari ad € 123,00 oltre I.V.A. come per legge;

Dato atto che il RUP, ha indetto la trattativa diretta N^557129 con la Soc. Bellini - Unione Specialisti Artigiani SNC DI DE BLASI M &A, il cui importo a base d'asta è stato fissato nella misura di € 123,00 oltre I.V.A. come per legge;

Evidenziato che entro il termine fissato, per la presentazione delle offerte: 09.07.2018 ore 18,00, è pervenuta l'offerta dell'operatore economico Soc. Bellini - Unione Specialisti Artigiani SNC DI DE BLASI M &A, la quale nella formulazione dell'offerta sul prezzo a base d'asta di € 123,00 ha offerto per la fornitura di N^2 Bandiere il prezzo di € 50,58 inserendo per i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10 del D.Lgs.N^50/2016, la somma di € 900,00 che non possono essere ricompresi dell'offerta e per il quale alcun accertamento era stato effettuato da parte del RUP, sebbene i costi aziendali erano incongrui rispetto alla fornitura da effettuare. Di conseguenza è stato necessario procedere al rifiuto dell'offerta;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto del rifiuto dell'offerta, per le motivazioni indicate e di non procedere alla stipula del contratto, in quanto l'indicazione dei costi della sicurezza è sempre **Obbligatoria** per la normativa vigente, ad esclusione delle forniture di importo inferiore a 40.000 € e delle forniture di qualsiasi valore che non prevedono posa in opera o che hanno ad oggetto servizi di natura intellettuale;

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso sul MEPA tramite trattativa diretta per la fornitura in oggetto selezionando per un importo complessivo a base d'asta di € 123,00, IVA esclusa, utilizzando il criterio del "prezzo più basso" previa determina a contrarre, individuazione del RUP e acquisizione del CIG;

DECRETA

1)- di prendere atto che nella trattativa diretta N^557129 con la Soc. Bellini - Unione Specialisti Artigiani SNC DI DE BLASI M &A., indetta dal RUP, l'offerta è stata rifiutata per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate anche se materialmente non ritrascritte, in l'indicazione dei costi della sicurezza è sempre **Obbligatoria** per la normativa vigente, ad esclusione delle forniture di importo inferiore a 40.000 € e delle forniture di qualsiasi valore che non prevedono posa in opera o che hanno ad oggetto servizi di natura intellettuale, ipotesi ricorribile nel caso di specie;

2)- di disporre che si procederà con successivo provvedimento alla riattivazione della procedura per la fornitura di N^2 Bandiere da collocare all'esterno della Sede del T.A.R. in quanto vetuste.

3)- di disporre la notifica del presente atto alla Sig. Baldassarri M.R. non essendo più il funzionario RUP in servizio presso la Sede del T.A.R.;

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" in data odierna, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, 31 LUGLIO 2018

IL SEGRETARIO GENERALE